

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1614 del 31 luglio 2012

Bando per l'assegnazione di contributi per interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale. Programma Operativo Regionale 2007-2013. Parte FESR Asse 1 Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità". Azione 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013 la Regione in armonia con gli orientamenti strategici e gli obiettivi del Quadro Strategico Nazionale (QSN) ha inteso potenziare le dinamiche imprenditoriali. Con il presente bando si intende mantenere ed aumentare il livello di sviluppo economico all'interno del territorio regionale interessato dalla Rete Ecologica Europea Natura 2000.

L'Assessore Franco Manzato di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, è stato approvato, dalle competenti Autorità comunitarie, il Programma Operativo Regionale - Parte FESR relativo alla programmazione 2007 - 2013 avente ad obiettivo la "Competitività Regionale e Occupazione". Trattasi di un documento di particolare importanza i cui riflessi si riverberano sia nel mondo imprenditoriale veneto, che sull'intera comunità regionale. Il varo della programmazione in questione è stata preceduta da un articolato dibattito concretizzatosi nella predisposizione di due fondamentali documenti: il "Documento Strategico Regionale della Regione del Veneto", approvato dalla Giunta regionale il 30 dicembre 2005, e il "Rapporto per la formulazione del Documento Strategico Regionale della Regione del Veneto: quadro territoriale infrastrutturale", approvato dalla Giunta regionale il 18 aprile 2006. In armonia con gli Orientamenti strategici della Comunità per la coesione 2007-2013 e gli obiettivi del Quadro Strategico Nazionale (QSN), la Regione ha inteso potenziare le dinamiche imprenditoriali al fine di mantenere l'elevato livello di sviluppo economico con riferimento ai mercati interno ed internazionale che fanno del Veneto una delle regioni italiane più evolute. Tali considerazioni sono ancora più pertinenti se rapportate all'attuale congiuntura economica, particolarmente negativa che necessita di risposte efficaci e tempestive per un superamento di essa, tenuto conto della specificità regionale, che registra una fortissima presenza di imprese di piccole dimensioni.

Ne consegue che il superamento dell'attuale congiuntura deve avvenire attraverso la piena valorizzazione del territorio, considerato quale elemento portante del sistema economico regionale, e la contestuale valorizzazione del relativo capitale umano, nella consapevolezza che solo l'essere radicati nella realtà regionale può svolgere una funzione di volano fondamentale per il superamento dell'attuale situazione in piena sintonia con le politiche regionali di sviluppo. Si intende, pertanto, individuare imprese, che operino nel periodo temporale della programmazione comunitaria 2007-2013 e che, essendo radicate da tempo sul territorio, possano garantire un coinvolgimento non solo meramente economico ma anche sociale e culturale al fine di favorire la stabilità e la solidità delle imprese stesse che devono essere, di conseguenza, fortemente sostenute.

Il territorio regionale presenta ampie e diversificate risorse ambientali da valorizzare ai fini di uno sviluppo di una imprenditoria che contribuisca ad un processo di conservazione e protezione attraverso la realizzazione di interventi rivolti ad una fruizione sostenibile del patrimonio naturale che garantiscano la qualità della vita delle popolazioni nelle aree interessate.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, si inserisce la presente Azione, all'interno della linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità" prevista dal POR 2007-2013 che, con il presente provvedimento, si approva. Si tratta dell'Azione 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale".

In particolare, l'obiettivo dell'azione consiste nell'agevolare la costituzione di nuove imprese individuali, società, anche cooperative, e nel consolidare l'attività delle imprese esistenti, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI), o Consorzi di esse, che operano nelle aree interessate dalla Rete Ecologica Europea Natura 2000 ricadenti all'interno dei confini amministrativi della Regione del Veneto. Questa rete si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli

allegati I e II della direttiva 92/43/CEE "Habitat", delle specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

A tal fine, le risorse pubbliche messe a disposizione sono pari a euro 4.179.653,00 a valere sui capitoli 101244 "POR FESR 2007-2013 Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza" - quota comunitaria (Reg.to CEE 11/07/2006, n. 1083) e 100998 "POR FESR 2007-2013 Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza" - quota statale e regionale (Reg.to CEE 11/07/2006, n. 1083).

Al fine di rendere operativo il sistema evidenziato, si propone all'approvazione della Giunta regionale il "Bando di partecipazione", **Allegato A** demandando al Dirigente dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi (Struttura Responsabile dell'Azione) l'approvazione della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003;

VISTA la D.G.R. del 27 luglio 2010 n. 1902;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore;

VISTO il QSN – Quadro Strategico Nazionale Italia 2007–2013, confermato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 (Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001) del 13 luglio 2007;

VISTO il POR parte FESR 2007–2013, obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la DGR del 4 dicembre 2007 n. 3888 con la quale sono individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle azioni;

VISTI i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR con procedura scritta del 31 marzo 2008;

delibera

1. di approvare il bando di partecipazione per l'ottenimento di contributi a favore delle Piccole Medie Imprese - Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Parte FESR - Asse 1 - Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità" - Azione 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale", **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

2. di quantificare in euro 4.179.653,00 le risorse a disposizione per l'attuazione della presente Azione a valere sul capitolo 101244 "POR FESR 2007-2013 Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza" - quota comunitaria (Reg.to CEE 11/07/2006, n. 1083) per l'importo di euro 1.919.901,22 e sul capitolo n. 100998 "POR FESR 2007-2013 Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza" - quota statale e regionale (Reg.to CEE 11 luglio 2006, n. 1083) per l'importo di euro 2.259.751,78 del bilancio 2012;
3. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di demandare al Dirigente dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi (Struttura Responsabile dell'Azione) tutti gli atti di esecuzione derivanti dall'approvazione del presente bando di partecipazione ivi comprese l'assunzione del relativo impegno di spesa e l'approvazione della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo allegata al bando;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Il Decreto di cui al punto 4. del Dirigente dell'Unità di progetto foreste e parchi n. 358 del 3 agosto 2012, è pubblicato in parte seconda, sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)